

Parla, Signore: Io ti ascolto

Dio incontra e racconta

Ho creato l'uomo. Lo conosco. Eppure non finisco mai di stupirmi. Più lo contemplo e più lo trovo sorprendente. Certe volte mi chiedo: "L'ho proprio voluto io, questo uomo?".

Di volta in volta, vorrò raccontare le sorprese che incontro. Ma anche le cose normali, eppure tanto belle e meravigliose.

E' proprio vero che il cuore dell'uomo è un mistero. Talvolta un guazzabuglio. Una festa. Una frenesia. Un solo dolore.

Mi piace molto aiutare queste creature privilegiate a conoscersi, a guardare dentro se stesse senza paura e senza presunzione.

In fondo, se sono il mio capolavoro, io, come artista, sono molto orgoglioso di presentare gli aspetti più attraenti e quelli sconvolgenti. Tutto facilita l'ingresso nel labirinto della loro carne, dei loro sentimenti, delle loro reazioni, del bene e del male che scelgono.

In ciascuna persona, uscita dalle mie mani, c'è sempre qualcosa di sorprendente. C'è un dramma e una felicità. C'è una ricerca e una rinuncia a vivere. C'è luce e tanta oscurità.

Dal mio punto di osservazione nulla mi sfugge. Eppure tutto devo scoprire.

Avrò occhi aperti e innamorati. Altrimenti è difficile scandagliare il mistero umano, di uomini e donne, di ragazzi e di bambini, di anziani stanchi.

Voglio che tutti sappiano che io, Dio, non me ne sto lontano, occupato di chissà quali faccende complicate. Mia gioia è stare con i figli dell'uomo. La mia casa è dentro di loro. Non posso andare altrove per cercarli, conoscerli e vedere come mi vedono.

Un giorno, lontanissimo, quando sarà la fine di tutto, ci ritroveremo insieme, ci riconosceremo tutti per nome e per amore. Questo desidero tanto. Con molta impazienza.

Rifletti:

Dio non è campato in aria. Dio è dentro le storie del mondo. *Ci pensi qualche volta? Te ne accorgi? Quali segni della sua presenza vedi?*

Dio conosce il cuore dell'uomo e della donna di qualsiasi età. *Pensi di poterti nascondere al suo sguardo? Hai paura del suo sguardo? Cerchi, con affetto, il suo sguardo?*

Ti capiterà qualche volta di trovarti solo/a assorto/a nei tuoi pensieri. Ad un certo punto vedi, accanto alle tue impronte, le impronte di chi non sai chi. E' Dio che, silenzioso e invisibile, cammina assieme a te.

Don Mario Simula